

Ogni comunità s'impegna nella preghiera e nella preparazione. Tutti siamo chiamati a questo impegno: bambini e giovani, adulti e anziani, uomini e donne, famiglie e malati. Preghiamo con la preghiera per la Visita Pastorale.

Vi ringrazio già da ora per la vostra accoglienza benevola e attenta, perché la Visita non sia esteriore o formale ma piuttosto un evento di fraternità, accoglienza, ascolto e rinnovato impegno.

Faccio mie le parole dell'Apostolo Paolo:
"Per il resto, fratelli, state lieti, tendete alla perfezione, fatevi coraggio a vicenda, abbiate gli stessi sentimenti, vivete in pace e il Dio dell'amore e della pace sarà con voi" (2 Cor 13,11).

**In attesa di incontrarvi
Con affetto vi benedico**

*Oristano 17 aprile 2025
Giovedì Santo*

+ Roberto Carboni
Arcivescovo di Oristano
Vescovo di Ales-Terralba

+ Roberto Carboni



PREGHIERA PER LA VISITA PASTORALE

Signore Gesù Cristo, Eterno Viandante,
concedi a noi, figli di questa Chiesa arborense,
di comprendere e accogliere il mistero
di grazia della Visita Pastorale,
annunciata dal nostro arcivescovo Roberto,
e di prepararci a essa con animo generoso.

Risveglia in noi, Signore,
il senso di appartenenza alla Chiesa,
la nostra dignità di cristiani,
il nostro impegno di membra vive, operose e sante,
del tuo Corpo mistico.

Come Zaccheo, fa' che sappiamo essere piccoli,
ma decisi ad alzarci,
spinti dal desiderio di sapere chi sei tu per noi.
Dacci la libertà interiore di confessarci peccatori,
con l'inquietudine per cercar Te,
scoprendoci trovati e chiamati per nome.

Signore, fermati a casa nostra, non come ospite,
ma come amico che non parte più.
Vieni a riempire di gioia la nostra vita,
liberandoci dal peso delle nostre debolezze.
Donaci la gioia di essere poveri di tutto
e ricchi soltanto di Te, nostro Salvatore.

Sia la Visita pastorale segno del tuo disegno d'amore per noi.
Sia Visita che consola gli animi, corregge i difetti,
suggerisce nuovi propositi.
Sia Visita che illumina, guida e sostiene.

Vieni, dunque, o Signore,
a visitarci mediante il ministero di chi,
nel tuo nome, è nostro Pastore!
Aiutaci a spalancare le porte del cuore,
prima che delle strutture e delle iniziative!

O Maria, Vergine del Rimedio e di Bonacatu
Santi Archelao e Ignazio da Laconi,
intercedete per noi,
affinché questa esperienza di fede sia pegno
d'un perenne incontro con Dio nostro Padre,
Signore del tempo e dell'eternità. Amen

+ Roberto, arcivescovo



ROBERTO CARBONI
ARCIVESCOVO DI ORISTANO

LA VISITA PASTORALE TEMPO DI GRAZIA PER LA NOSTRA CHIESA 2026-2028

Oggi voglio fermarmi a casa tua
(Lc 19,5)



**Fratelli e Sorelle,
la pace del Signore sia con tutti voi!**

Sin da quando Papa Francesco mi ha chiesto di servire l'Arcidiocesi di Oristano ho desiderato poter incontrare tutte le comunità, cosa che è stato in qualche modo possibile nei momenti del conferimento della Confermazione a tanti ragazzi, per le feste patronali e altri momenti liturgici e di formazione.

A questi incontri, pur significativi, però mancava un tempo più disteso di ascolto, incontro, conoscenza delle persone e del cammino della comunità. È dunque arrivato il momento di poter realizzare la **visita pastorale alle comunità cristiane della nostra arcidiocesi**, il cui motivo centrale è offrire un tempo per stare con voi e i vostri parroci, ascoltare il vissuto quotidiano, con le sue gioie e fatiche, le speranze e i problemi; conoscere da vicino il tanto bene che si è fatto e che si sta facendo, gioire della ricca umanità che si trova in tante nostre famiglie, e incoraggiarvi per continuare con fedeltà ed entusiasmo il cammino della vita cristiana.

LO SCOPO DELLA VISITA

La Visita pastorale è uno dei compiti più importanti del vescovo, dove si intrecciano alcuni adempimenti formali e canonici ma anche dimensioni di fraternità e incontro. Da questa visita nessuno è escluso. Il Signore ci vuole incontrare tutti. Di ciascuno di noi conosce il cuore e le fatiche e anche i nostri limiti. Ma sappiamo che il suo amore e la sua misericordia è più grande e forte di tutto. Desidero anche ripetere a nome del Signore quell'invito che Egli ha rivolto a Zaccheo - la pagina del vangelo che abbiamo scelto come guida della Visita pastorale - ma che vale per ciascuno di noi: **Voglio fermarmi a casa tua!** Gesù vuole stabilire un incontro personale con ciascuno, e attraverso i suoi discepoli, di me vescovo, offrire una parola di accoglienza e perdono, di misericordia e incoraggiamento.

Obbedendo al mandato di Gesù voglio portarvi la Sua Parola, che aiuta a dare significato a quello che viviamo quotidianamente. Insieme dobbiamo riscoprire la centralità di Cristo, la sua Croce gloriosa che è il centro della nostra fede cristiana. Sarò in mezzo a voi per celebrare l'Eucaristia, dove Gesù vivo e vero nel pane Eucaristico, ci raduna. Sarà per questo importante ritrovarsi insieme per celebrare il giorno del Signore, la domenica.

La Visita sarà un'occasione per rafforzare la nostra appartenenza alla Diocesi oltre che alle comunità parrocchiali, favorendo la collaborazione e attuando l'invito ad uscire dal nostro piccolo ambiente per sentirci parte della Chiesa diocesana e universale. Come più volte Papa Francesco ci ha detto, siamo una Chiesa missionaria. Quello che il Signore ci ha dato e detto non dobbiamo tenerlo solo per noi: dobbiamo annunciarlo e testimoniare.

LA VISITA NELLA QUOTIDIANITÀ

Lo ripeto: la Visita pastorale non vuole essere un atto formale. Essa è per me occasione di conoscere le comunità nella loro quotidianità, di approfondire il dialogo. Ci saranno incontri con i parroci e con i cristiani di ciascuna parrocchia, con gli organismi di partecipazione; momenti particolari per i giovani e i bambini, per le famiglie, i malati, i collaboratori pastorali, le comunità religiose, i movimenti e le associazioni, le autorità civili e militari e tante altre realtà che possono essere presenti nelle comunità; insieme alla possibilità di colloqui personali, secondo un programma predisposto

in accordo con i parroci e tenendo conto della specifica realtà. Coloro che non condividono la nostra fede e che non partecipano attivamente alla vita della comunità o sono cristiani di altre confessioni o credenti di altre religioni non sono esclusi da un incontro all'insegna dell'ascolto e dell'amicizia.

L'apertura ufficiale della visita sarà il 23 novembre, Solennità di Cristo Re, con la solenne eucaristia in Cattedrale a Oristano, alle ore 17.00

Con l'aiuto di Dio **inizierò la Visita nel gennaio 2026**, dalla domenica del Battesimo di Gesù (**11 gennaio 2026**), secondo un calendario che sarà comunicato a suo tempo alle comunità, in accordo con i parroci. A Dio piacendo la visita si **concluderà nel 2028** in data che sarà notificata a suo tempo.

Esorto ogni comunità che dovrà attendere la Visita e quelle che già l'avranno vissuta di camminare insieme al Signore con una stessa fede e un vincolo di fraternità e amore.

PREPARARSI NELLA PREGHIERA

L'efficacia della Visita Pastorale è dono della Grazia di Dio. Per questo dobbiamo chiedere nella preghiera, al Padre che dona ogni bene, che la parola del vescovo, gli incontri, le celebrazioni, l'ascolto reciproco e i propositi per un rinnovato cammino di fedeltà al vangelo portino il loro frutto. Invochiamo lo Spirito Santo perché sia Lui a guidarci tutti.